

5° Convegno Regionale UIF Calabria



Il Segretario Provinciale di Reggio Calabria Giuseppe Rotta introduce i lavori del convegno

Il consueto incontro annuale fra i soci ed i simpatizzanti della UIF calabrese organizzato, quest'anno, dalla Segreteria Regionale in collaborazione con la quella provinciale di Reggio Calabria si è svolto nella città in riva allo Stretto presso i locali appositamente predisposti nel ristorante "Villeggiante", dal socio Gaetano Villeggiante. Così domenica 21 novembre, di buon mattino, si sono incontrati un po' tutti gli amici dell'UIF della Calabria insieme a tanti ospiti. Il programma prevedeva, nella mattinata, la presentazione del 4° e 5° volume del libro di "Testimonianze", quest'ultimo attesissimo e fresco di stampa. La mattinata dunque ha visto i convegnisti impegnati a presentare in maniera formale, gli ultimi tasselli di un impegno che i fotoamatori Uif della Calabria stanno portando avanti da cinque anni pubblicando in piccoli volumi quello che non è solo un contenitore di immagini ma uno sguardo capace di aprire nuovi orizzonti su questa regione, descrivendone quello che ancora oggi ne caratterizza la sua civiltà e la sua cultura. È stato il segretario provinciale di Reggio Calabria, Giuseppe Rotta ed il segretario nazionale, Pino Romeo a presentare gli illustri ospiti che hanno voluto onorare della loro presenza il convegno ed arricchirlo

con il contributo dei loro interventi. L'intervento iniziale del sottoscritto, in qualità di segretario regionale, ha voluto tracciare un po' la storia di questo quaderno di appunti che evidentemente non si è perduto nell'occasione di un momento ma che invece è diventato una tappa importante per il fotoamatore calabrese e vuole essere il, seppur piccolo ed incompleto, contributo ad aprire lo scrigno delle invidiate ricchezze che offre la regione calabra. Antonio Blandi, Presidente della rivista "Calabria in festa" nel sottolineare il contributo che ogni fotoamatore può dare per far comprendere e tutelare le tante ricchezze di questa terra ancora tutta da scoprire, ha offerto la disponibilità nella rivista di

spazi dedicati al mondo fotoamatoriale. L'intervento del dr. Giuseppe Bova, da appassionato di fotografia quale egli è da sempre, in passato anche promotore della biennale di diapositive, ha ricordato un reportage fotografico, ora in museo, su San Luca, fatto da Corrado Alvaro ed ha sottolineato come il momento dello scatto fotografico, oltre alla suggestione ed all'emozione che provoca, sia un vero momento di libertà e di liberazione. L'importanza di ciò che ha detto il dr. Bova è stato sottolineato anche dal cav. Emilio Flesca, vice presidente nazionale dell'Associazione. È seguito l'intervento dell'onorevole Giovanni Nucera, capogruppo consiliare UDC della Regione Calabria, il quale ha voluto, con la sua partecipazione, testimoniare la presenza anche dell'istituzione in questa iniziativa. Importante è stato il suo contributo improntato soprattutto nel tracciare un percorso tra le tante leggi e quindi tanti potenziali strumenti intesi alla riqualificazione del territorio, quale può essere anche la divulgazione della fotografia, che può dare sicuramente un contributo di cultura e di testimonianza. La prevista pausa pranzo di lavoro ha fatto degustare la prelibata cucina locale, e per un po' ha fatto raccogliere le idee per il pomeriggio. L'attività svolta nel 2004, le proposte e la stesura del programma 2005 sono state oggetto degli interventi dei soci, delegati e dirigenti, che si sono succeduti nel corso dei lavori riguardanti la parte pomeridiana della giornata. Proposte suggerite, tante; dal libro tradotto anche in inglese, proposto dal delegato di Palmi Enzo Barone; alla realizzazione di un CD, proposto dal Club l'Obiettivo di Tiriolo; alla maggiore sensibilizzazione del-



Da sinistra: Antonio Blandi, Antonio Mancuso e Giuseppe Bova